



## **COMUNE DI SCICLI**

**(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)**  
**Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio**

### **Verbale di riunione del 15.02.2018 n.2 della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno quindici del mese di febbraio, alle ore 10,00, si è riunita la 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare giusta convocazione tramite e-mail del 09.02.2018 per trattare il seguente o.d.g.: Approvazione regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali. Sono presenti il presidente della commissione Mirabella Felicia Maria, i componenti Scala Emanuele, Buscema Marianna, Caruso Claudio e Iurato Maria Teresa giusta delega del Consigliere Morana Edoardo.

Essendoci il numero legale la riunione inizia ed il presidente passa la parola all'assessore Riccotti.

L'Assessore relaziona la proposta di regolamento, riferisce che detto regolamento è stato preso in visione dalle associazioni e dalla Consulta dello Sport, che hanno dato parere favorevole.

L'esigenza dell'Ente, continua l'assessore, è quello di dare in affidamento a terzi la gestione e manutenzione degli impianti sportivi. La stessa da lettura del verbale di assemblea della Consulta dello Sport del 16.01.2018, che si consegna in copia ai componenti della commissione.

Anche il Capo Settore Sig.ra Verdirame relaziona sulla proposta e riferisce che l'obiettivo è la fruizione degli impianti.

La commissione inizia ad analizzare con il Capo Settore gli articoli del regolamento, e dopo la verifica degli stessi, ritiene di apportare le seguenti modifiche:

All'art.3, verranno inseriti da parte del Capo Settore due allegati A e B con la classificazione degli impianti aventi rilevanza economica e non.

All'art.11, la commissione propone che dopo la parola "indirizzi:" di cassare da "garantire " a "campionati" ed inserire:

- a) garantire imparzialità, eguaglianza, garanzia d'accesso a tutti i cittadini e massimo utilizzo;**
- b) valorizzare l'attività agonistica garantendo alle società sportive gli spazi utili allo svolgimento delle gare e degli allenamenti anche in considerazione dei risultati ottenuti;**
- c) valorizzare le attività sportive dilettantistiche e amatoriali quali strumenti indispensabili per la tutela della salute e lo sviluppo e la coesione sociale;**
- d) favorire le attività a supporto di soggetti deboli o svantaggiati;**
- e) garantire lo sviluppo della attività motoria e la promozione dello sport tra i giovani;**
- f) garantire la massima pluralità di soggetti utilizzatori, pur concentrando gli usi nei singoli impianti per evitare inefficienze legate ad una eccessiva frammentazione;**

- g) privilegiare nell'assegnazione le attività aventi sede nel territorio del comune di Scicli;**
- h) l'adeguatezza dell'impianto in relazione al tipo di attività sportiva che il richiedente intende praticarvi.**

All'art.23,la commissione da indirizzo di inserire negli eventuali bandi per l'assegnazione a terzi degli impianti sportivi, i seguenti criteri della scelta dell'affidatario:

***Scelta dell'affidatario***

- La scelta dell'affidatario avviene sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art.83 del Codice dei contratti pubblici.**
- L'avviso pubblico di selezione per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta, ai sensi dell'art.83 sopracitato e di quanto contenuto nel D.P.R. 207/2010, tenendo conto della natura, dell'oggetto e delle caratteristiche specifiche degli impianti sportivi.**

I criteri di valutazione saranno definiti in funzione dei seguenti indirizzi generali:

***Qualità del soggetto e del progetto:***

- La valutazione dei valori qualitativi del soggetto e del progetto avverrà sulla base dei seguenti criteri:**

- Storicità del sodalizio sportivo, che ha contribuito nel tempo alla valorizzazione e al potenziamento infrastrutturale dell'impianto sportivo, con riferimento anche alla valenza sociale delle attività svolte dal sodalizio medesimo.**

- Radicamento sul territorio comunale, con particolare riferimento al bacino di utenza interessato.**

- Esperienza gestionale in genere, nell'attività relativa alla disciplina sportiva inerente l'impianto da assegnare e la natura dilettantistica e volontaria del soggetto. L'esperienza gestionale potrà non essere riconosciuta – con giustificata motivazione – qualora siano emersi nel corso degli anni, in modo inequivocabile e documentato, aspetti negativi nella gestione degli impianti sportivi, nella conduzione dell'attività sportiva e accumulazione di consistenti debiti, per almeno un biennio, nei confronti o emersi nel corso degli anni, in modo inequivocabile e documentato, aspetti negativi nella gestione degli impianti sportivi, nella conduzione dell'attività sportiva e accumulazione di consistenti debiti, per almeno un biennio, nei confronti del Comune.**

- Proposte specifiche e migliorative di servizi e attività che si intendono realizzare presso l'impianto, riservate a scuole, promozione sociale, al settore dell'infanzia, ai giovani, agli anziani, ai soggetti segnalati dai servizi sociali, ai diversamente abili, ai soggetti a rischio ed alle attività motorie diffuse, tenuto conto della tipologia e della dimensione dell'impianto, compreso l'organizzazione di eventuali altre attività ricreative, sociali e del tempo libero di interesse pubblico, compatibili con l'attività sportiva.**

- Organizzazione del personale utilizzato, qualificazione professionale e scientifica degli istruttori degli allenatori e di ogni altra tipologia di personale, tenuto conto del trattamento**

**giuridico economico previdenziale e assicurativo, nonché degli impegni assunti per promuovere la continuità occupazionale, qualora non vi siano clausole di maggiore garanzia, mediante l'attribuzione di specifici punteggi, in relazione al numero di lavoratori del soggetto cessante che il concorrente (affidatario) si impegna a ricollocare in caso di affidamento del servizio.**

**- Qualità del progetto, relativamente agli interventi di innovazione e di miglioramento dell'impianto e al programma temporale di manutenzione. Tali interventi dovranno essere descritti accuratamente in apposita relazione sottoscritta da tecnico abilitato in cui sia indicata anche la loro quantificazione economica e la tempistica per la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere. Il punteggio potrà essere attribuito solo in presenza di impegno formale da parte del legale rappresentante della società – da riportare nella convenzione – a presentare fideiussione pari all'importo indicato, a garanzia della loro esecuzione, qualunque sia l'importo complessivo degli interventi.**

All'art.35, la commissione propone che dopo “complesso sportivo” sia inserito “ **ivi compreso le aree verdi, parchi, aree gioco, aree per il pubblico ove esistenti e la manutenzione del verde in essi ricadenti.**

All'art.38, dopo la frase sottolineata “La concessione può essere risolta” inserire i due punti “:” e mettere d'accapo tutti i capoversi restanti evidenziandoli con un punto iniziale.

All'art.39, dopo la parola “ non effettuate” inserire “ **di cui all'art.35 e sostituire € 300 con € 500**”.

Gli articoli non menzionati sono rimasti invariati.

A conclusione di lavori, la commissione decide di trasmettere il presente verbale al Capo Settore Sig.ra Verdirame, per gli adempimenti di competenza.

Alle ore 13,00 la seduta è chiusa.

Il Verbalizzante  
f.to G.Donzella

Il Presidente della Commissione  
f.to Mirabella Felicia Maria